

# Mariapia Bobbioni

Psicanalista e studiosa di storia della moda, vive e lavora a Milano.

Si interessa alla femminilità e ai linguaggi del corpo e dell'abito.

Per molti anni ha tenuto una supervisione a Parigi presso la AIHSP con il Dott. Alain De Mijolla.

Socio fondatore di Nodi Freudiani, socio di Bastimenti, della Casa Verde Dolto e delle Arti e Tecniche Conversazionali.

Ha lavorato in ambiti universitari e per la realizzazione di eventi culturali.

Ha pubblicato su riviste italiane e straniere.

Si ricorda tra i vari saggi: *“L'abito fa il personaggio. Il guardaroba del romanzo moderno”* (Lucchetti, Bergamo 1990); *“Il Materno. “Mi domando che madri avete avuto...”*, (ETS, Pisa 2004); e il saggio *“When women speak their clothes”* talk in *“Extravagances”, habits of being 4*, a cura di Giorgcelli e Rabinowitz, (University of Minnesota press, Minneapolis 2015).

Cura il progetto social *“Pensieri in libertà”* sulla sua pagina Instagram @mariapiabobbioni. Questo spazio viene utilizzato come un blog nel quale, con una scadenza di tre volte a settimana, vengono presentati concetti relativi al lavoro psicanalitico che viene condotto attraverso la cura con gli analizzanti. In considerazione di procedere nel progetto di umanizzazione in un'epoca in cui l'eccesso della tecnologia sembra voler manipolare il valore umano, vengono presentati testi che hanno una memoria relativa al mondo della cultura in generale e perché siano guida anche per i giovani di oggi. Poiché si ritiene che l'arte nelle sue discipline sia elemento fondante per il principio di piacere e la soddisfazione e costituente del talento di ogni essere umano, viene sempre rappresentata attraverso scelte di opere e di immagini che sostengono i testi. Sta lavorando a un libro sulla parola, il gesto e l'abito.

